

ACCADEMIA DI BELLE ARTI G. CARRARA – BERGAMO

anno accademico	2022-23
codice dell'insegnamento	/
nome dell'insegnamento	Tecniche di montaggio
docente	Lorenzo Casali
tipologia dell'attività formativa	<i>Caratterizzante per ACM</i>
settore scientifico disciplinare	ABTEC43 Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo
CFA	9
semestrale /annuale	<i>annuale</i>
totale ore insegnamento	112,5
ore di lezione / settimane	6/18

Nome docente e contatti

Lorenzo Casali
loreacasali@yahoo.it
3403236049

Obiettivi formativi

1. apprendimento delle teorie e delle tecniche di montaggio tramite le varie fasi della postproduzione audiovisiva;
2. sviluppo delle capacità di analisi e rielaborazione dei materiali audio e video prodotti;
3. studio approfondito delle possibilità espressive, linguistiche, percettive e concettuali dell'interrelazione tra immagine in movimento e suono;
4. utilizzo pratico e acquisizione di destrezza con i diversi mezzi tecnici a disposizione;
5. cooperazione laboratoriale come convergenza delle più spiccate competenze di ogni allievo;
6. potenziamento delle capacità organizzative e logistiche necessarie alla realizzazione di un montaggio video;

Prerequisiti (propedeuticità)

[Nessuno]

Contenuto del corso

Il corso in forma teorica e laboratoriale ha l'obiettivo di favorire la conoscenza del mezzo video sia per quanto concerne l'aspetto contenutistico e concettuale, sia a livello tecnico-pratico: sarà favorita l'acquisizione delle tecniche di montaggio audio-video e post-produzione necessarie alla realizzazione di un elaborato originale e ragionato, su tema proposto da ogni gruppo di lavoro e discusso col docente in ogni fase.

Verrà trattato lo studio della teoria del montaggio, attraverso la visione di estratti da opere della storia del cinema e della videoarte. Saranno poi esaminate le numerose possibilità concettuali derivanti dai diversi approcci al materiale in precedenza girato e selezionato: gli allievi saranno portati a prendere dimestichezza con il *software* e l'*hardware* a disposizione in Accademia. Saranno quindi messe in pratica le basi teoriche acquisite.

Per un approfondimento, seguono in dettaglio le fasi del programma:

Fase 1_lezioni preparatorie

Durante la fase propedeutica, tramite discussioni guidate, saranno proposte letture, proiezioni di diversi materiali video e spezzoni di film. Questi costituiranno spunti di riflessione legati ai contenuti e alle tecniche affrontate nel seguito del corso, utili per un avvicinamento alla grammatica video-cinematografica.

Fase 2_rielaborazione: focus

In un secondo momento si passerà alla fase pratica, muovendosi liberamente tra le diverse possibilità di lavorazione dei materiali video, possibilmente ripresi in precedenza in collaborazione con il docente di

digital video o di tecniche di ripresa. In questa fase è dunque prevista la visione analitica del girato, la selezione delle riprese, l'organizzazione del materiale in sequenza. La classe sarà suddivisa in gruppi di lavoro per sperimentare in piccola scala le dinamiche di cooperazione usuali in ambito di produzione audiovisiva. Individuato il soggetto e il contenuto dell'elaborato finale, si procederà allo studio, gruppo per gruppo, dei più adeguati mezzi tecnico-espressivi per lo sviluppo di ogni singolo progetto.

Prima verifica individuale degli elaborati.

Fase 3_rielaborazione: postproduzione

Organizzate le clip audio e video, ed eventualmente disegnato uno *storyboard*, s'inizierà ad assemblare il materiale tramite apposito software di montaggio. In questa fase cruciale dell'intero processo, sarà presa in considerazione la coerenza visiva e concettuale tra l'elaborato presentato, la qualità dei materiali prodotti e i contenuti espressi. Saranno esposte le diverse concezioni di montaggio possibile: alternato, parallelo, analitico.

Durante le lezioni saranno di volta in volta affrontate fasi e principi basilari dell'editing: la messa in sequenza, la decisione dei tagli, l'accostamento o la contrapposizione di scene, l'uso delle transizioni o dello stacco, la costruzione o la distruzione della narrazione e del ritmo, l'ellissi, la creazione di senso, i rimandi tra le inquadrature, l'uso del fuori campo, le stratificazioni di elementi visivi. Particolare rilievo avrà anche l'analisi e il montaggio del materiale sonoro per la creazione di un *soundscape*, possibilmente grazie alla guida di un tecnico del suono espressamente invitato. Gli allievi saranno guidati alla comprensione dell'importanza e dell'autonomia del paesaggio sonoro.

Si passerà poi alla finalizzazione dell'elaborato, con elementi di base della postproduzione: la correzione colore e il bilanciamento dei bianchi, del contrasto, della saturazione e delle luci, la titolazione e l'esportazione file.

Seconda e ultima verifica degli elaborati.

Testi di riferimento (bibliografia per l'esame)

- A. Bazin, *Che cosa è il cinema?* Garzanti 1973.
- N. Burch, *Theory of film practice*, Princeton University Press, New Jersey, 2014.
- I. Calvino, *Lezioni americane. sei proposte per il prossimo millennio*, Garzanti, Milano, 1988.
- F. Carmagnola, *Plot, il tempo del raccontare nel cinema e nella letteratura*; Meltemi, 2004.
- A. Costa, *Il cinema e le arti visive*, Giulio Einaudi editore, Torino, 2002.
- S. M. Ejzenstejn, *Teoria generale del montaggio*, Marsilio, 2004.
- R. Murray Schafer, *Il paesaggio sonoro*, Ricordi-Unicopli, Milano, 1985.
- A. Somaini, *Ejzenstejn - Il cinema, le arti, il montaggio*, Einaudi editore, Torino, 2011.
- V. Pinel, *Tecniche del cinema*, Marsilio, Venezia, 1983.

Metodi didattici

Le lezioni saranno pensate cercando un equilibrio tra teoria e pratica, tra i momenti di dialogo e riflessione sui contenuti, e i momenti di laboratorio e ricerca sul campo. Sarà favorito il *pensiero per immagini* (intelligenza visiva) quale facoltà umana fondamentale nel processo creativo. Sarà incoraggiato un approccio sperimentale e trans-mediale, che preveda lo studio, l'utilizzo e la commistione dei più disparati materiali audio-video, nonché l'ibridazione di linguaggi espressivi e strumenti differenti. La proposta didattica sarà modellata in corso d'opera considerando e seguendo le necessità espresse dalla classe in ogni fase del processo di apprendimento. Ogni student* sarà invitat* a ricercare una propria estetica personale,

approfondendo e sviluppando le proprie riflessioni e intuizioni sul piano della cultura visuale. L'allievo sarà quindi portato a relazionarsi al progetto personale affrontando le diverse problematiche tecniche, concettuali ed estetiche legate al soggetto e al media adottato, mantenendo un approccio adeguato agli standard lavorativi professionali. Saranno inoltre stimolate le capacità organizzative e d'interazione tra i vari componenti della classe in modo che sia possibile formare delle *equipe* di lavoro basate sulle competenze individuali emerse durante il corso.

È prevista una serie di incontri con diversi professionisti quali *videomaker, filmmaker, sound artist* e ricercatori che possano portare nuovi punti di vista sulle tematiche affrontate durante il corso. Sarà messo a disposizione degli allievi un archivio con numerosi titoli di cinema e videoarte internazionale dagli albori ad oggi; saranno visionati e analizzati numerosi frammenti di opere cinematografiche e video, letterarie e musicali di fondamentale importanza.

Per una continuità didattica e per uno sviluppo più completo dei singoli progetti è auspicabile una cooperazione fra i diversi docenti dello stesso settore disciplinare. Il corso mira, limitatamente ai mezzi e al tempo a disposizione, ad una restituzione pubblica degli elaborati, in collaborazione con associazioni e spazi esistenti in città o negli spazi dell'Accademia.

Le e gli alliev* potranno così avvertire le responsabilità che l'attività autoriale comporta, uscendo da una logica di esercitazione scolastica e confrontandosi con il potenziale scenario lavorativo a studi conclusi.

Modalità della verifica del profitto

Verifica delle esercitazioni richieste durante il corso ed esame orale dell'elaborato finale realizzato dallo student* o dai gruppi di lavoro. Verifica della frequentazione del corso attraverso il foglio delle presenze. Valutazione dell'interazione con i compagni di corso nella fase laboratoriale e dei miglioramenti conseguiti.

Note

Per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Nel caso di studenti lavoratori che presentino la documentazione per l'esonero dalla frequenza, verrà studiato in accordo con il docente un programma alternativo.

Lingua di insegnamento: italiano, all'occorrenza inglese

Orario delle lezioni

Corso annuale.- Martedì 14:00-19:00



Orario di ricevimento

Il docente riceve [al termine delle lezioni/ martedì dalle 19:00]

Milano, 20/09/2022